

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 1 di 10 |

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **CANDIGIENE Profumo di Limone AMACASA**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Settori d'uso: Sbiancanti e candeggianti
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Produttore **NEW FADOR S.r.l.**
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleeno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Aquatic Acute 1, Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Fattore M = 10)
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Fattore M = 10)
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

Generali

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto .
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

- P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

- P405 - Conservare sotto chiave.

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 2 di 10 |

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali vigenti.

Contiene: Ipoclorito di sodio, soluzione 4,5% Cl attivo

Contiene (Reg. CE 648/2004): < 5% Sbiancanti a base di cloro, Profumi.

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

| Sostanza | Concentrazione | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|---------------------|----------------|---|--------------|-----------|-----------|------------------|
| Ipoclorito di sodio | > 1 <= 5% | Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (Fattore M = 10) | 017-011-00-1 | 7681-52-9 | 231-668-3 | 01-2119488154-34 |
| Clorato di sodio | > 1 <= 5% | Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 2, H411 | 017-005-00-9 | 7775-09-9 | 231-887-4 | N.A. |
| Idrossido di sodio | > 0,1 <= 1% | Skin Corr. 1A, H314 | 011-002-00-6 | 1310-73-2 | 215-185-5 | 01-2119457892-27 |

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica..

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.


Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

5. Misure antincendio

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 3 di 10 |



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.


Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari..

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 4 di 10 |

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio:

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Breve termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Breve termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 1,55 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti locali_Breve termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 3,1 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 1,55 mg/m3

Data versione :

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Orale

Valore : 0,26 mg/kg

Data versione :

Specifica : PNEC STP (GLOB)

Valore : 0,03 mg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 0,26 Kg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Orale

Valore : 11,1 mg/kg

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,21 Kg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,042 Kg/l

Data versione :

Specifica : TWA (GLOB)

Valore : 0,5 ppm / 1,5 mg/cm3

Data versione :

Clorato di sodio:

Nessun dato disponibile

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 5 di 10 |

Idrossido di sodio:

Specifica : DNEL (EC)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 1 mg/m³

Data versione :

Specifica : DNEL (EC)

Parametro : Effetti locali_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 1 mg/m³

Data versione :

Specifica : TLV/TWA (EC)

Valore : 2 mg/m³

Annotazioni : ACGIH

Data versione :

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il flacone.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare


Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|--|--------------------------|
| Aspetto | liquido limpido | |
| Odore | classico di cloro e lieve profumo floreale | |
| Soglia olfattiva | non disponibile | |
| pH | 11 - 12 | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | + 100°C | |
| Punto di infiammabilità | non infiammabile | ASTM D92 |
| Tasso di evaporazione | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | non infiammabile | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non infiammabile | |
| Tensione di vapore | Acqua: (a 20°C)= 23.4 hPa(mbar) | |
| Densità di vapore | 1.15 a 20°C | |
| Densità relativa | 1,060 g / ml | |
| Solubilità | in acqua | |
| Idrosolubilità | si | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | |

| | | | | | | |
|--|-------------------------------|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 6 di 10 |

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| Temperatura di autoaccensione | Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| Viscosità | non disponibile | |
| Proprietà esplosive | Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2)) | |
| Proprietà ossidanti | Il prodotto non è una sostanza ossidante | |

9.2 Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio:
Rischio di reazione violenta.
Rischio di esplosione.

10.2 Stabilità chimica:

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Corrosivo a contatto con metalli
A contatto con acidi libera gas tossico.
L'ossigeno liberato durante la decomposizione termica può favorire la combustione
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.
Si decompone se esposto alla luce.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

10.5 Materiali incompatibili:

Metalli, I sali metallici, Acidi, Materie organiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Si decompone per riscaldamento, per contatto con acidi e per esposizione alla luce, sviluppando gas tossici e corrosivi contenenti cloro.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio:
Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione
Specificazione : LC50
Via di assunzione : Per via orale
Specie per il test : Ratto

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 7 di 10 |

Valore : > 2000
 Specificazione : LC50
 Via di assunzione : Dermico
 Specie per il test : Ratto
 Valore : > 2000
 Specificazione : LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Via di assunzione : Inalazione
 Specie per il test : Rat (female)
 Valore : > 10,5 mg/l
 Per. del test : 1 h
 Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Via di assunzione : Per via orale
 Specie per il test : Ratto (maschio)
 Valore : = 1100 mg/kg
 Specificazione : LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. CAS : 7681-52-9)
 Via di assunzione : Dermico
 Specie per il test : Coniglio
 Valore : > 20000 mg/kg

Clorato di sodio:
 Nessun dato disponibile

Idrossido di sodio:
 VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.
 RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aeree disperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.
 EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).
 EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.
 RISCHI ACUTI/ SINTOMI
 INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).
 CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.
 OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.
 INGESTIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.
 N O T E Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.
 LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio:
 Pesci , specie diverse, CL50, 96 h, 0,06 mg/l, acqua dolce
 Pesci , Menidia pelinsulae, NOEC, 96 h, 0,04 mg/l, acqua salmastra
 Pesci , specie diverse, 96 h, 0,032 mg/l, Acqua di mare
 Crostacei specie diverse, CE50, 48 h, 0,026 mg/l
 Crostacei , Daphnia magna, CE50, 48 h, 0,141 mg/l, acqua dolce

Clorato di sodio:
 Tossico per i pesci.

Idrossido di sodio:
 Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici..
 Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
 LC100 Pesci Leuciscus idus melanotus 213mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164
 LC50 Pesci Leuciscus idus melanotus 189mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164
 C(E)L50 (mg/l) = 35


Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio:
 Nessun dato disponibile

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 8 di 10 |

Clorato di sodio:
Nessun dato disponibile

Idrossido di sodio:
Non applicabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio, soluzione ...% Cl attivo:
Nessun dato disponibile

Clorato di sodio:
Nessun dato disponibile

Idrossido di sodio:
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Ipoclorito di sodio:
Nessun dato disponibile

Clorato di sodio:
Nessun dato disponibile

Idrossido di sodio:
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

1791

Eventuale esenzione ADR (con applicazione dell'etichetta riportata a fianco) se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 Litri collo 30 kg


Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 Litri collo 20 kg



14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

IPOCLORITO IN SOLUZIONE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 9 di 10 |

Classe: 8
Etichetta: 8
Codice di restrizione in galleria: E
Quantità limitate: 5 L
EmS: F-A, S-B



14.4 Gruppo di imballaggio:

III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Prodotto pericoloso per l'ambiente (applicare la marcatura riportata a fianco):
Contaminante marino: SI



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302 = Nocivo se ingerito.


Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1>
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

| Responsabile | Ospedale | Città | Indirizzo | CAP | Telefono |
|--------------------|------------------------------------|--------|---------------------------|-------|-------------|
| Marco Marano | CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" | Roma | Piazza Sant'Onofrio, 4 | 00165 | 06 68593726 |
| Anna Lepore | Az. Osp. Univ. Foggia | Foggia | V.le Luigi Pinto, 1 | 71122 | 0881-732326 |
| Gennaro Savoia | Az. Osp. "A. Cardarelli" | Napoli | Via A. Cardarelli, 9 | 80131 | 081-7472870 |
| M. Caterina Grassi | CAV Policlinico "Umberto I" | Roma | V.le del Policlinico, 155 | 00161 | 06-49978000 |

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (UE) 830/2015 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 129/09 | 04.08.2016 | 5 | RLAB | DG | RLAB | 10 di 10 |

| | | | | | |
|--------------------|--|---------|-----------------------------|-------|-------------|
| Alessandro Barelli | CAV Policlinico "A. Gemelli" | Roma | Largo Agostino Gemelli, 8 | 00168 | 06-3054343 |
| Primo Botti | Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica | Firenze | Largo Brambilla, 3 | 50134 | 055-7947819 |
| Carlo Locatelli | CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica | Pavia | Via Salvatore Maugeri, 10 | 27100 | 0382-24444 |
| Franca Davanzo | Osp. Niguarda Ca' Granda | Milano | Piazza Ospedale Maggiore, 3 | 20162 | 02-66101029 |
| M. Luisa Farina | Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII | Bergamo | Piazza OMS, 1 | 24127 | 800883300 |

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.